

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1253

Curia Generalizia - Roma

— s. con Biografie C.R.S. 1253

Marracci Ippolito, Bibliotheca Mariana. Roma 1648. 2 voll.
Copia in: Milano, Braidense (GERLI.2161, GERLI.2162).

- vol. 1, pag. 441: "FRANCISCUS STEPHONIUS, Clericus Regularis Congregationis
Somaschae, natione Italus, Patria Sabinus; eleganti vir ingenio, et homanioribus praesertim
studiis deditissimus; poeta excellens, et insignis Orator; scripsit latino sermone, puro ac nitido:
<De Virgine in Coelum Assumpta Orationes X>, <De eadem Poemata totidem>, <De eadem
Emblemata, Epigrammata, Anagrammata, et Odes, magno numero, quae omnia adhuc inedita
typos quantocius praestolantur>. Vivit usque hodie Romae in Collegio Clementino, Artis bene-
dicendi publicus Magister, anno quo haec scribimus 1647".

16.8.1651

1253

P. STEFONIO FRANCESCO

di Poggio Mirteto in Sabina. Appartenne prima alla congregazione della Madre di Dio di Lucca. Passò a PP. Somaschi, con dispensa pontificia, e professò in Cremona il 28 agosto 1633.

Dal 1633 al 1636 fu maestro di retorica nell'Accademia di S. Paolo di Pavia.

Dal 1636, è maestro nel collegio Clementino. Qui il 28 maggio 1628 gli fu assegnato dal P. Rettore il seguente compito: " Il P. Stefonio come prefetto della scuole esaminerà a suo tempo gli figlioli tanto di casa come forestieri dattane prima parte al P. Rettore, al quale quando non potesse essere presente, darà vera relatione della sufficienza di ognuno. Attenderà anche alla Congregazione dei ~~gr~~ grandi ". Si tratta della congregazione mariana.

Il 14 nov. 1644 dal capitolo colleg. del Clementino fu eletto vicerettore, " degno di tale onore, e per i meriti della persona, e per la pratica lunga di questo luogo, nel quale già sono più di otto anni che dimora insegnando retorica." Il 3 nov. 1647 domandò di essere sgravato dall'uffici di vicerettore " acciocché meglio potesse attendere alla scuola della retorica "; fu approvato. Fu rieletto vicerettore l'8 IV 1649, riconfermato a primo scrutinio il 14 VI 1650.

Morì il 16 agosto 1651: " vicerettore e maestro di retorica, con sommo dispiacere di tutti per le ottime qualità e virtù sue, e perché la religione e il collegio ~~prende un soggetto che nelle belle~~ lettere ~~haveva pochi pari,~~ et aveva con grandissimi ~~ma dove insegnata~~ retorica più di 15 anni in quest

collegio, e molti anni altrove con grandissima gloria sua e della Religione " (Atti Clementino)

Opere:

(Acta Congreg. sub anno 1633): " In collegio Clementino quam habuit orationem edidit sub titulo

... mantino quam habuit orationem edidit sub titulo
' Iris coelestis ', Romae 1642.

Fonti:
Atti Clementino di Roma
Acta Congregationis
Cartella personale

BIBLIOTECA
Mariani